

La Dott.ssa Costanza Barresi si è laureata con lode in Medicina e Chirurgia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma – Policlinico Universitario Agostino Gemelli, discutendo una tesi dedicata allo studio mediante tomografia a coerenza ottica (OCT) delle modificazioni strutturali precoci della fovea nei neonati prematuri. Ha successivamente conseguito la specializzazione in Oftalmologia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano e, nel 2024, il titolo di Fellow of the European Board of Ophthalmology (FEBO).

Fin dagli anni della formazione universitaria ha sviluppato un particolare interesse per l'oftalmologia pediatrica e le patologie retiniche del bambino, frequentando l'Unità di Retina Pediatrica del Policlinico Gemelli di Roma.

Ha quindi perfezionato la propria formazione specialistica attraverso una Fellowship presso il Dipartimento di Oftalmologia Pediatrica e Retina della Fondation Rothschild di Parigi, sotto la supervisione del Dr Georges Caputo. Durante questa esperienza si è dedicata in particolare alla diagnosi e alla gestione delle patologie oftalmologiche e retiniche dell'età pediatrica, approfondendo l'inquadramento e il trattamento di patologie oculari pediatriche complesse.

Attualmente svolge attività come consulente in Oftalmologia Pediatrica e Strabismo presso l'Ospedale San Raffaele di Milano e come consulente presso l'Ospedale Valduce di Como. È inoltre consulente per le uveiti pediatriche presso la Reumatologia Pediatrica dell'ASST Gaetano Pini di Milano, dove si occupa dell'inquadramento e del follow-up delle patologie infiammatorie oculari del bambino, anche nell'ambito di malattie reumatologiche sistemiche.

La sua attività clinica è rivolta in particolare alla valutazione oftalmologica del bambino, dalla prima infanzia all'adolescenza, e alla diagnosi e al trattamento di:

- strabismo del bambino e dell'adulto
- ambliopia (occhio pigro) e difetti visivi dell'età pediatrica
- disturbi della motilità oculare e diplopia
- patologie della retina in età pediatrica
- distrofie e patologie retiniche ereditarie
- uveiti pediatriche, comprese quelle associate ad artrite idiopatica giovanile e ad altre patologie reumatologiche
- patologie oculari rare o associate a malattie sistemiche dell'infanzia

Accanto all'attività clinica svolge attività di ricerca scientifica, con particolare interesse per le patologie retiniche, infiammatorie e rare. È autrice di oltre 40 pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali, con un H-index di 13, e partecipa come relatrice a congressi nazionali e internazionali. La sua attività scientifica comprende in particolare studi dedicati alle uveiti, alle patologie vitreoretiniche pediatriche e alle malattie retiniche rare, mantenendo uno stretto legame tra ricerca e attività clinica.